



Die Tiroler Medici I Medici del Tirolo

Ausstellung / Mostra
21.11.2019 – 31.10.2020

Merkantilmuseum Bozen

Lauben 39 – Silbergasse 6

Museo Mercantile Bolzano

Via Portici 39 – Via Argentieri 6

Info mm@handelskammer.bz.it

Öffnungszeiten: 10.00 – 12.30 Uhr / Sonn- und Feiertage geschlossen

Orario: 10.00 – 12.30 / chiuso domenica e festivi

Schloss Maretsch

Claudia-de'-Medici Str. 12

Castel Mareccio

Via Claudia de' Medici 12

Für Informationen zu den Öffnungstagen

www.maretsch.info oder +39 0471 976615

Per informazioni sui giorni di apertura

www.mareccio.info oppure +39 0471 976615



Uldaricus von Ettenhard
Claudia de' Medici
Bozen, Merkantilmuseum
Claudia de' Medici
Bolzano, Museo Mercantile

Allegorie mit dem Wappen der Erzhersogin Claudia de' Medici / Allegoria con lo stemma dell'arciduchessa Claudia de' Medici (Detail/Dettaglio)



Die Tiroler Medici I Medici del Tirolo



HANDELSKAMMER
BOZEN
CAMERA DI COMMERCIO
DI BOLZANO



STIFTUNG
BOZNER
SCHLOSSER
FONDAZIONE
CASTELLI
DI BOLZANO



Justus Suttermans
Ferdinand Karl von Habsburg
Privatbesitz
Ferdinando Carlo d'Asburgo
Collezione privata

Joan Blaeu
Landkarte „Tyrolis Comitatus“
Innsbruck, Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum
Carta geografica „Tyrolis Comitatus“
Innsbruck, Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum



Über die Heirat Erzherzog Leopolds V., dem Regenten Tirols, mit Claudia de' Medici waren die Tiroler Habsburger mit der berühmten toskanischen Familie verschwägert. Die Medici sind eng mit Renaissance, Macht, Reichtum und Kunstförderung verbunden. Über dreieinhalb Jahrhunderte prägten sie, zuerst als Kaufleute und Bankiers, später als Großherzöge der Toskana, das Schicksal von Florenz und ab 1632 auch Tirols. Claudia de' Medici führte nach dem Tod Leopolds V. geschickt und selbstbewusst die Regierung in Tirol mit ihrem Sohn Ferdinand Karl.

Im Zentrum der Ausstellung stehen ein bisher unbekanntes Porträt Ferdinand Karls und ein weiteres, seiner Gemahlin Anna de' Medici, die beide vom berühmten flämischen Hofmaler Justus Suttermans stammen. Die Tiroler Linie der Medici-Habsburg brachte für Bozen mit der Kodifizierung der Merkantilordnung einen unerwarteten Aufschwung des Handels und mit der Reform der Landesverteidigung, sowie dem Ausbau der Grenzfestungen im Norden, das erfolgreiche Fernhalten des Dreißigjährigen Krieges.



Halber Taler mit dem Porträt
von Claudia de' Medici
und des Sohnes Ferdinand Karl
Wien, Kunsthistorisches
Museum
Mezzo tallero col ritratto
di Claudia de' Medici
e del figlio Ferdinando Carlo
Vienna, Kunsthistorisches
Museum



Runde Sturmhaube
Privatbesitz
Elmo da combattimento
Collezione privata

Grazie al matrimonio tra l'arciduca Leopoldo V, reggente del Tirolo, e Claudia de' Medici la linea tirolese degli Asburgo si imparentò con l'importante casata toscana. I Medici erano strettamente legati al Rinascimento, al potere e alla ricchezza, ed erano grandi mecenati. Per oltre tre secoli e mezzo, prima come commercianti e banchieri, poi come arciduchi di Toscana, ressero le sorti di Firenze e, dal 1632, anche quelle del Tirolo. Dopo la morte di Leopoldo V, Claudia de' Medici governò con grande abilità e determinazione il Tirolo assieme al figlio Ferdinando Carlo.

Protagonisti della mostra sono due ritratti inediti di Ferdinando Carlo e della consorte Anna de' Medici, entrambi realizzati dal famoso pittore di corte fiammingo Justus Suttermans.

La linea tirolese nata dall'unione tra i Medici e gli Asburgo portò a Bolzano, grazie alla codificazione degli ordinamenti delle fiere, un'inattesa crescita commerciale; inoltre, la riforma della difesa territoriale e l'ampliamento delle fortificazioni al confine settentrionale salvarono il Tirolo da invasioni durante la Guerra dei trent'anni.